



COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

- Provincia di Teramo -

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

☎ 0858063240

Fax 085 8061254

COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO MOBILITA' ESTERNA

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO - CATEGORIA "D - AREA TECNICA 2".

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 11/03/2020 è stato approvato il programma del fabbisogno triennale di personale 2020/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 in data 24/07/2020 è stata approvata una modifica alla "MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONIGRAMMA";

Vista la Determinazione n. 916 del 16/12/2020 con la quale si è approvato l'avviso per procedura di passaggio diretto di personale tra Amministrazioni di cui all'art.1 c.2 del D.lgs. n.165/2001, per la copertura di n. 1 posto di "DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO A TEMPO PIENO CATEGORIA "D" – AREA TECNICA 2 (Urbanistica, SUE, SUAP, Ambiente) presso il Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE);

Viste le successive Determinazioni n. 940 del 22/12/2020 e n. 968 del 29/12/2020 per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente e per la rettifica di errori materiali dell'avviso;

Rilevato con la Determinazione n. 916 del 16/12/2020 si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice del concorso per titoli e colloquio;

Il giorno undici del mese di gennaio duemilaventuno (11/01/2021) alle ore 12,00 - presso la sede comunale – Sala Consiglio, sono presenti:

- Dott.ssa Francesca De Camillis, Segretario Generale – Presidente di diritto;
- Geom. Claudio Di Pietrantonio– Componente di diritto in quanto Responsabile dell'Area Tecnica 2 nel cui ambito è ricompreso il posto da ricoprire;
- Ten. Enio Di Benedictis - Responsabile del Servizio Polizia Municipale – Componente;

La commissione si insedia per l'espletamento dei lavori.

La Dott.ssa Francesca De Camillis nomina il Componente Geom. Claudio Di Pietrantonio Segretario della Commissione.

La commissione precisa che:

- la procedura di mobilità avverrà secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per l'espletamento delle procedure di mobilità esterna e nell'avviso pubblicato;
- a ciascun candidato ammesso alla selezione è attribuibile il punteggio massimo di punti 100 così ripartiti: Max punti 40 per titoli; Max punti 60 per colloquio;
- il punteggio per titoli (max 40) verrà attribuito secondo i seguenti criteri:
 - curriculum massimo punti quindici (15);
 - anzianità di servizio massimo punti quindici (15);
 - tipologia di servizio massimo punti dieci (10);

- la valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio;
- per il punteggio relativo al colloquio (max 60) ciascun componente potrà attribuire un massimo di punti venti;
- verranno utilmente collocati in graduatoria di mobilità i candidati che avranno ottenuto nel colloquio un punteggio non inferiore a 42/60;
- la graduatoria verrà redatta per ciascun candidato sommando il punteggio relativo ai titoli e quello del colloquio;
- a parità di punteggio, prederà il candidato con maggior anzianità di servizio;
- i verbali della Commissione e la graduatoria finale verranno trasmessi al Responsabile del Settore Finanziario – Risorse umane per l'approvazione.

La Commissione, visti gli atti sopra richiamati e constatato che risulta ammesso alla selezione un unico candidato – Sig. Lodovico Emilio Serranò di cui alla Determinazione Reg. Gen. 1/2021 come da istanza prot. n. 24.640 del 28/12/2020. I componenti procedono alla sottoscrizione delle dichiarazioni attestante l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto di interesse che si allegano al presente verbale. Si procedere alla valutazione dei titoli del suddetto soggetto ed attribuzione del punteggio come prospetto che segue:

	Punti	
CURRICULUM PROFESSIONALE – MASSIMO 15 PUNTI		
a	Possesso del titolo di studio previsto dall'esterno – punti 2	2
b	Attestato di partecipazione a corsi e/o scuole di specializzazione o perfezionamento post-laurea della durata della durata minima di mesi 6 conclusi con esame finale. (Diplomi di specializzazione, master di I e II livello, ecc) - punti 2;	0
c	corsi di formazione professionale della durata minima di mesi 2 con esame finale - punti 0,50 max 2.	0
d	Pubblicazioni su stampa specializzata - punti 2;	0
e	abilitazione all'esercizio di libera professione in materie attinenti alle funzioni del profilo, se non richiesta quale requisito per la procedura - punti 2;	0
f	idoneità in concorsi per esami a posti di categoria pari o superiore a quella messa a bando di mobilità - punti 1 max 2.	0
	Ai fini della valutazione complessiva del curriculum la commissione avrà a disposizione altresì ulteriori - punti 3.	3
	TOTALE PUNTI CURRICULUM	3
ANZIANITÀ DI SERVIZIO MASSIMO 15 PUNTI		
	servizio di lavoro subordinato prestato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 c.2 D. Lgs.vo n.165/2001 sia a tempo determinato che indeterminato, nella stessa categoria e profilo professionale richiesti dal bando di mobilità come segue: punti 1,20 per ogni anno di servizio (0,1 per ogni mese o frazione di mese pari I o superiore a giorni 15; non sono valutate le frazioni di mese inferiori a 15 giorni). <u>Per la valutazione del servizio prestato, si terrà conto di quello eccedente gli anni uno richiesti quale condizione di ammissibilità al bando</u>	15

	TIPOLOGIA DI SERVIZIO RESO MASSIMO 10 PUNTI	
	Aver prestato servizi in più uffici della categoria di appartenenza - punti 4. Attività di particolare impegno e complessità evincibili dallo stato di servizio - punti 3.	7
	Svolgimento di attività comportanti rischio e/o rapporti con il pubblico - punti 3.	3
	TOTALE PUNTI SERVIZIO	10
	TOTALE GENERALI PUNTI	30

A questo punto la Commissione si riconvoca per il giorno 13 gennaio 2021 (13/01/2021) alle ore 10,00 per il colloquio.

Fanno parte integrante del presente verbale, anche se non allegati ma conservati agli atti nell'ufficio:

- la domanda di partecipazione;
- l'avviso pubblico;

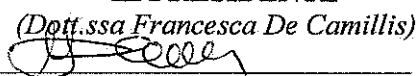
Alle ore 13,15 il Presidente dichiara conclusi i lavori di valutazione dei titoli e sciolta la seduta.

Di quanto sopra si redige il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto da tutti i soggetti.

I COMMISSARI

(Geom. Claudio Di Pietrantonio)

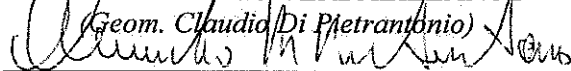

IL PRESIDENTE

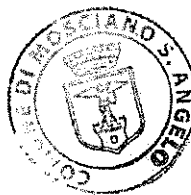
(Dott.ssa Francesca De Camillis)


(Ten. Enio Di Benedictis)



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Geom. Claudio Di Pietrantonio)




Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a DI BENEDETTIS ENIO
nato/a a ROSCIANO S.A. il 25-10-1960
C.F.: DBNNEI60R25FZ64A

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

nell'ambito della procedura
MOBILITÀ COPERTURA DI N. 1 POSTO AMSTR. DIRETTIVO
A TEMPO INDETERMINATO, CAT. "A" - AREA TECNICA 2 -

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Mosciano Sant'Angelo, li

11/01/2021

Il dichiarante

Euro M. Benedicchi

Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Cognome **DI BENEDETTIS**
 Nome **ENIO**
 nato il **25/10/1960**
 (atto n. **18** P. **1** S. **A 1960**)
 a **MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)**
 Via **VIA XXV APRILE 5**
 Stato civile **---**
 Professione **IMPIEGATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.75**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Enio Di Benedictis*
MOSCIANO S. ANGELO 24/06/2016

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
 D. Delle S. Sindaco
 Sig.ra Maria Corina




SCADENZA **25/10/2026**

DIRITTI: Euro **6**

AX 9702596



1925 544 - OCY - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
MOSCIANO SANT'ANGELO

CARTA D'IDENTITA'
 N° **AX 9702596**
 DI
DI BENEDETTIS
ENIO

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a DE CATULLIS FRANCESCA
nato/a a LANINO (CB) il 18-11-1972
C.F.:

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
 Componente della Commissione
 Segretario della Commissione

nell'ambito della procedura
COBIUTA' COPERTURA DI N° 1 posto DI ISTRUTTORE DIRETIVO A TEMPO INDETERMINATO
E PIENO CT.D - AREA TECNICA ? -

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Mosciano Sant'Angelo, li M-12-2021.....

Il dichiarante


.....

Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice


Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

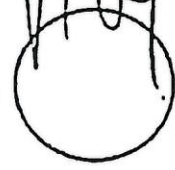
Si allega documento di riconoscimento

Cognome **DE CAMILLIS**
 Nome **FRANCESCA**
 nato il **18/11/1972**
 (atto n. 230 P. L. S. A. (1972))
 a **LARINO (CB)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **FESCARA (EE)**
 Via **VIA VITTORIO VENETO, 115**
 Stato civile **CONIUGATA**
 Professione **INSEGNANTE**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,71**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **FR**



Firma del titolare *Francesca De Camillis*
 il **SULMONA 29/09/2016**

UFFICIALE DI ANAGRAFE
GIUNO DE SANTIS

Scad. **18/11/2026**
 Diritti **5,42**



AV 9361689



IP28 - CCU - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
SULMONA

CARTA D'IDENTITA'

N° AV 9361689

DI
DE CAMILLIS

FRANCESCA

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a DI PIETRANTONIO CAVALLO
nato/a a BISGENTI (TR) il 02/05/1957
C.F.: DPT CLO SZE OJ APPSK

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

nell'ambito della procedura
MONITA' COPERTURA DI UN POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO A TEMPO
INDETERMINATO ENTITA' ANNUA TRONICA 2"

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Mosciano Sant'Angelo, li 11/01/2024

Il dichiarante
Carlo M. M. M. M. M.

Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione



Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.




Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Cognome DI PIETRANTONIO	
Nome CLAUDIO	
nato il 01/05/1957	
(atto n. 39 P. 1 S. A 1957)	
a BISENTI (TE)	
Cittadinanza ITALIANA	
Residenza MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)	
Via CONTRADA VALLE CARMENIA 26	
Stato civile ---	
Professione IMPIEGATO	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura 1.70	Firma del titolare <i>Claudio Di Pietrantonio</i> MOSCIANO S. ANGELO 23/04/2016
Capelli BRIZZOLATI	
Occhi CASTANI	
Segni particolari NESSUNO	Impronta del dito indice sinistro 

	SCADENZA 01/05/2026
	DIRITTI: Euro 6
	AX 1668007
	
	<small>UPZ 001 00V 0000</small>
REPVBBLICA ITALIANA	
	
COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO	
CARTA D'IDENTITA' N° AX 1668007	
DI DI PIETRANTONIO CLAUDIO	